

03 giugno 2019

## L'uomo del Sahara a Capo Nord in camper e poi in tenda

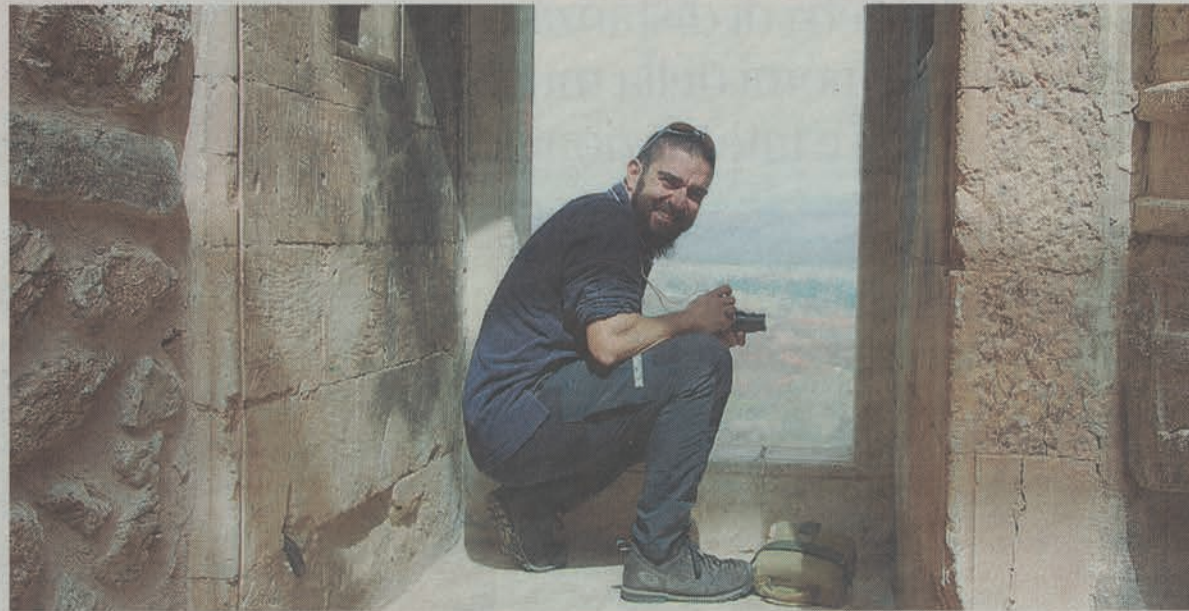
Fabrizio Rovella, 53 anni, amante ed esperto di viaggi avventura

di **Lorenza Castagneri**

**L**ui pensa che sia stato quel «Lawrence d'Arabia» visto tre volte da mamma Enrica, mentre lo aspettava, a farlo innamorare del Sahara. Tanto che nella «sua» Africa Fabrizio Rovella trascorre ormai la maggior parte dell'anno.

Torinese, 53 anni, una volta era un amministratore aziendale sempre in giacca e cravatta poi, dopo una vacanza in Marocco, ha fondato già due agenzie che portano i turisti occidentali alla scoperta del deserto più autentico, quello delle oasi, delle popolazioni nomadi che lo abitano e dell'accoglienza straordinaria che queste persone dimostrano per gli altri.

Adesso però gli occhi di quest'uomo che ha saputo trasformare la sua passione in lavoro sono pieni di paesaggi molto diversi. Il 16 maggio, con l'amico messinese Nino Lentini, è partito per un itinerario in camper attraverso le terre più selvagge d'Europa per promuovere una linea di integratori alimentari. Ma al di là dello sponsor è viaggio che conta. Il via dall'Etna, per arrivare 16 mila chilometri



dopo a Capo Nord, attraverso i parchi naturalistici del continente. In questi giorni la coppia si trova Norvegia. «Vedremo le isole Lofoten e l'isola di Runde, dove nidificano centinaia di uccelli. Incredi-

### L'itinerario

Toccata la punta del mondo, comincia il ritorno passando per il Gran Sasso

bilmente qui abbiamo trovato il sole che dalla nostra partenza non ci ha mai abbandonato.»

Decisamente strano per uno come lui abituato ai 52 gradi estivi della Mauritania. Rovella ha fondato lì, a Chinguetti, la sua seconda agenzia di viaggi, dopo quella di Tamanrasset, in Algeria, e presto ne dovrebbe nascere un'altra in Niger. «Da noi non si viene per fare un giro nel deserto per poi rientrare e mangiare soltanto italiano -

racconta - Io porto i turisti a vedere che cosa c'è attorno alle dune, a parlare con la popolazione del posto, a dormire sotto le stelle. Tolta la Tunisia, dove c'è un'umidità pazzesca e restare all'aperto la notte è impossibile, non ho mai usato la tenda. Mi corico sulla sabbia e guardo il cielo.»

Un duro e puro. Ma se Rovella - per alto tifoso sfegatato del Toro - è noto come «l'uomo del Sahara» e uno dei maggiori esperti italiani di viaggi avventura, un motivo

**L'esplorazione**  
Fabrizio Rovella, 53 anni, i viaggi sono la sua passione e anche il suo lavoro

c'è. Quello che emerge nel viaggio a Capo Nord è soltanto un altro aspetto di sé. È l'amore per la natura in ogni sua forma, quello per il trekking, per l'estremo. «A Capo Nord ci ero stato già 32 anni fa. Arrivammo in Golf. Oggi tutti si scattano le foto davanti al monumento con il mappamondo. Ma quello non è il vero Nord, bisogna andare oltre, a piedi. La tenda? Sì, lassù la useremo», dice ridendo l'esploratore al telefono.

Toccata la punta del mondo comincerà il viaggio di ritorno. Si passerà per il Gran Sasso, per poi tornare in Sicilia e completare il disegno di un ellisse. Unendo i punti toccati durante l'itinerario si crea questa forma. Lo ha notato Rovella, uno attento a cogliere i particolari e a trasformarli in racconti con cui stupire gli amanti dell'avventura come lui. È persino riuscito a trovare un po' di deserto in Danimarca.

«Sì, eravamo sulla costa nel Nord del Paese, al confine con la Norvegia, e c'era bassa marea. Percorrendo quella distesa di sabbia mi è sembrato di essere tra le dune. C'erano le stesse forme, quasi gli stessi colori. È stato incredibile.»

Come pure il ritorno in Piemonte dove i due viaggiatori hanno fatto tappa nel Parco del Gran Paradiso. «Subito ci ha attraversato la strada una volpe, salendo abbiamo incontrato una marmotta e arrivati in cima sono spuntati gli scoiattoli e gli stambeccchi. Niente male davvero.»

### La vicenda

● Fabrizio Rovella, torinese, 53 anni, ha lasciato tutto alle spalle e si è dedicato anima e corpo alla sua passione: i viaggi avventura

● Il 16 maggio, con l'amico messinese Nino Lentini, è partito per un itinerario in camper attraverso le terre più selvagge d'Europa. Un viaggio con partenza e arrivo in Sicilia